



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO
Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto. Tratto Bologna - Rimini Adeguamento Area di Servizio SANTERNO OVEST al km 59+500 Progetto Definitivo. Codice SIVCA: 002-001-A014-01-C154-02.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI:

- gli artt. 80 e 81 del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e ss.mm.ii.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241, e ss.mm.ii. in materia di Conferenze di Servizi;
- la legge n. 537/1993 e ss.mm.ii., recante interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 “*Regolamento recante disciplina dei procedimenti di localizzazione delle opere d’interesse statale*” e ss.mm.ii.;
- l’art. 52, comma 1, del D. Lgs 31 marzo 1998, n.112 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001, n.380 e ss.mm.ii., ed in particolare l’art.7, comma 1, lettere a) e b);
- il T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, ed in particolare l’art. 10 per i vincoli derivanti da atti diversi dai P.R.G.;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio*” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii.;
- il D.L. 11 novembre 2022 n. 173, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 264 dell’11 novembre 2022, con la quale la denominazione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è cambiata in Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 12 novembre 2022;
- il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, recante il nuovo “Codice dei contratti” pubblici in attuazione dell’articolo 1 della Legge 21 giugno 2022, n.78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

- il D.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 186 concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

PREMESSO CHE:

- Con nota prot. n. ASPI/RM/2022/0009115 in data 18 maggio 2022, Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito ASPI S.p.A.) ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e s.m.i. per le opere in oggetto, trasmettendo copia degli elaborati progettuali costituenti il progetto definitivo su supporto informatico.
- L'intervento riguarda il progetto "Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto. Tratto Bologna – Rimini. Adeguamento Area di Servizio SANTERNO OVEST al km 59+500. Progetto Definitivo. Codice SIVCA: 002-001-A014-01-C154-02."; l'intervento incide nel territorio del Comune di Solarolo (RA) e si inserisce nel quadro generale degli interventi programmati da ASPI S.p.A. per migliorare il livello qualitativo e quantitativo dei servizi offerti all'utenza autostradale.

Con la medesima nota prot. n. ASPI/RM/2022/0009115/2022, ASPI S.p.A. ha comunicato quanto segue:

- il Provveditorato Interregionale per la Lombardia e l'Emilia - Romagna, con nota prot. n. 10804 del 30 aprile 2019, ha trasmesso il parere tecnico con prescrizioni rilasciato dal CTA nella seduta del 11 dicembre 2018;
- il Soggetto proponente stesso, con nota prot. n. 21545 del 21 dicembre 2021, ha revisionato il progetto definitivo secondo le prescrizioni del CTA e lo ha trasmesso alla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui contratti concessori autostradali di questo Ministero per il rilascio del nulla osta ai fini dell'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. n. 383/94;
- la Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui contratti concessori autostradali di questo Ministero, con nota prot. n. 419 dell'11 gennaio 2022, ha rilasciato il nulla osta all'avvio delle procedure di cui al D.P.R. n.383/1994;
- vista la legislazione vigente in materia, il progetto non rientra nelle casistiche soggette a V.I.A., così come evidenziato nel parere rilasciato dal MATTM (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) con nota prot. n. 12970 del 5 giugno 2018.

Con prot. n. 13827 in data 27 luglio 2022, questo Ministero ha richiesto alla Regione Emilia-



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

Romagna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nel Comune di Solarolo (RA), ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n.24 e ha invitato inoltre ASPI S.p.A. a trasmettere la documentazione attestante l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i., comprensiva delle controdeduzioni alle osservazioni espresse a seguito della pubblicazione del progetto in esame. Con la medesima nota, inoltre, è stato chiesto ad ASPI S.p.A. di rendere disponibili gli elaborati progettuali al Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, ed al Ministero Difesa - Comando Trasporti e Materiali al fine della individuazione di eventuali profili di competenza.

Successivamente è stata acquisita agli atti del procedimento la documentazione di seguito illustrata:

- Nota prot. n. MD_A0AD369 del 1 agosto 2022, con la quale il Comando Trasporti e Materiali dell'Esercito, ha comunicato a questo Ministero che la pronuncia del Delegato dell'A.D. sarebbe avvenuta in sede di Conferenza di Servizi, solo al termine dell'istruttoria condotta dagli organi tecnici delle Forze Armate e coordinata dal Comando Militare Esercito Emilia-Romagna, competente per territorio. Pertanto è stato chiesto al Comando Militare Esercito Emilia-Romagna di confermare l'avvio dell'istruttoria per l'emissione del previsto parere interforze.
- Nota prot. n. 0761999 del 24 agosto 2022 con la quale la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio - ha richiesto agli Enti competenti di fornire le valutazioni di compatibilità e sicurezza ambientale.
- Nota prot. n. 0762045 del 24 agosto 2022, con la quale la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio - ha richiesto alla Provincia di Ravenna, e p.c. all'Unione della Romagna Faentina, la rispondenza e la compatibilità dell'intervento alle previsioni dello strumento di pianificazione provinciale. Nella stessa nota ha richiesto ad ASPI S.p.A. di acquisire la documentazione attestante l'avvio del procedimento con l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Sono stati chiesti, inoltre, chiarimenti circa la possibilità di inserire nel progetto impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Nota prot. n. 0016533/EU del 8 settembre 2022, con la quale ASPI S.p.A. ha inoltrato gli elaborati del progetto definitivo al Ministero della Transizione Ecologica (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) ed al Ministero della Difesa.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

- Nota prot. n. 0897697.U del 19 settembre 2022, con la quale la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio - ha chiesto al Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale il parere di compatibilità e sicurezza ambientale.
- Nota prot. n. 0017628/EU del 28 settembre 2022, con la quale ASPI S.p.A. ha comunicato di avere attivato le procedure relative all'espletamento delle operazioni prodromiche e strumentali al procedimento espropriativo, escludendo l'Area di Servizio Santerno Ovest tra quelle interessate dagli interventi relativi agli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili.
- Nota prot. n. 13010 del 3 ottobre 2022, con la quale il Consorzio di Bonifica della Romagna occidentale ha espresso parere di massima favorevole al progetto definitivo in oggetto, alla condizione che in sede di progetto esecutivo venissero rispettate le prescrizioni indicate nel dispositivo.
- Nota prot. n. 1014465 del 7 ottobre 2022 con la quale la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio - ha comunicato a questo Ministero, a valle del procedimento avviato, la sintesi della verifica dell'accertamento di conformità urbanistica territoriale e compatibilità localizzativa, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n.383/94.
- Nota prot. n. 21811 del 28 novembre 2022, con la quale il Comando Militare Esercito Emilia-Romagna ha trasmesso il parere favorevole interforze n.362-22 del 24 novembre 2022.
- Nota prot. n. M_D A0AD369 REG2022 0181061 del 22 dicembre 2022, con la quale il Comando Militare Esercito - Ufficio Movimenti e Trasporto - ha confermato il citato parere n.362-22, già espresso dal Comando Militare Esercito Emilia-Romagna.
- Nota prot. n. 0000891/EU del 19 gennaio 2023, con la quale ASPI S.p.A. ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna le integrazioni progettuali richieste, formulate nell'ambito dell'iter istruttorio regionale in riscontro alla richiesta regionale con PEC del 24 agosto 2022. Nella stessa nota, per quanto attiene alle procedure espropriative relative al progetto in esame, la Società ha dato comunicazione, in data 28 settembre 2023, dell'avvio del procedimento sotteso all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, con contestuale avviso sul quotidiano "Il Resto del Carlino" e sul "Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna", specificando, altresì, l'acquisizione nei tempi stabiliti per legge delle osservazioni dei privati alle quali la Società ha fornito apposito riscontro.

Con nota prot. n. 2911 del 28 febbraio 2023, questo Ministero - al fine del prosieguo dell'iter procedurale mediante l'indizione di apposita Conferenza di Servizi ai sensi dell'art.14 bis della



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

legge 7 agosto 1990, n. 241 - ha invitato ASPI S.p.A. a valutare i contributi e le richieste di integrazione progettuale formulate dalla Regione Emilia Romagna, onde pervenire alla definizione di un progetto definitivo aggiornato, sul quale acquisire in sede di Conferenza di Servizi decisoria, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

Con nota prot. n. 052/2023 del 1° marzo 2023, SNAM Rete Gas S.p.A. ha comunicato alla Regione Emilia-Romagna la non interferenza, sulla base della documentazione disponibile, delle opere in oggetto con gli impianti di proprietà della stessa.

Con nota prot. n. 0011607/EU del 15 giugno 2023, ASPI S.p.A., in riscontro alla nota di ARPAE prot. 138484 del 24 agosto 2022, ed alla successiva nota regionale prot. 1014465 del 7 ottobre 2022, ha esplicitato una risposta puntuale alle osservazioni ricevute ed ha trasmesso, mediante link informatico, il progetto definitivo aggiornato.

Con nota prot. n. 584804 del 16 giugno 2023, la Regione Emilia-Romagna - Settore governo e qualità del territorio, vista la nota prot. n. 11599 del 15 giugno 2023, e le integrazioni ambientali trasmesse, ha ritenuto sussistenti le condizioni per la convocazione della Conferenza di Servizi.

Con nota prot. n. 12571 del 15 settembre 2023, questo Ministero ha indetto apposita Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del D.P.R. n.383/1994, dell'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 13 del D.L. n. 76/2020, convertito con modificazioni con legge n. 120/2020, da svolgersi nella forma semplificata, in modalità "asincrona", al fine di ottenere sul progetto definitivo in esame le intese, i pareri, le autorizzazioni, il nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, di cui al medesimo D.P.R. n. 383/1994.

Con la medesima indizione è stato, inoltre, indicato il termine perentorio del 29 settembre 2023 entro il quale gli Enti e le Amministrazioni coinvolte nel procedimento avrebbero potuto formulare richieste di integrazione documentale e/o chiarimenti, ed il termine perentorio del 30 ottobre 2023 per rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi.

Successivamente all'indizione della Conferenza di Servizi, nel termine stabilito dal punto b) della predetta nota di indizione n. 12571/2023, è pervenuta la nota prot. n. 97906 del 29 settembre 2023 con cui l'Unione della Romagna Faentina ha richiesto integrazioni documentali. In ragione di ciò, questo Ministero, con nota n. 13435 del 3 ottobre 2023, ha aggiornato il termine perentorio del 30 ottobre 2023, entro il quale rendere le proprie determinazioni, al giorno 29 novembre 2023.

Nell'ambito del procedimento avviato da questo Ministero, successivamente all'indizione della Conferenza di Servizi *asincrona*, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note, di Enti ed Amministrazioni:



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

- Nota prot. n. 0090908 del 19 settembre 2023, con la quale il Comando Trasporti e Materiali dell'Esercito - Ufficio Movimenti e Trasporti -ha inviato il Nulla Osta alla realizzazione dell'opera del Delegato del Ministero della Difesa.
- Nota prot. n. 0971355 del 22 settembre 2023, con la quale la Regione Emilia-Romagna Romagna - Settore governo e qualità del territorio - ha richiesto all'Unione della Romagna Faentina di acquisire la Delibera URF favorevole all'approvazione ministeriale del progetto definitivo in esame, con effetto di localizzazione dell'opera attraverso variante specifica al POC, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
- Nota prot. n. 20232 del 7 novembre 2023, con la quale ASPI S.p.A., in riscontro alla richiesta di integrazioni progettuali di cui alla sopracitata nota prot. 97906/2023 dell'Unione della Romagna Faentina, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta.
- Nota prot. n. 118245 del 21 novembre 2023, con la quale l'Unione della Romagna Faentina ha comunicato che sono state poste all'ordine del giorno le delibere di localizzazione in variante alla pianificazione vigente:
 - Delibera del Consiglio Comunale di Solarolo per il giorno 28 novembre 2023.
 - Delibera del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina per il giorno 29 novembre 2023.
- Nota prot. n. 0122364 del 30 novembre 2023, con la quale l'Unione della Romagna Faentina ha trasmesso i pareri di competenza espressi con la Delibera n. 26 del 28 novembre 2023 del Consiglio Comunale di Solarolo, e la Delibera n. 53 del 29 novembre del Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina, comportanti la localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione vigente e l'apposizione dei vincoli espropriativi con la relativa dichiarazione di pubblica utilità.

Con nota prot. n. 1216245.U del 5 dicembre 2023, la Regione Emilia Romagna - Settore governo e qualità del territorio - al fine di Deliberare l'Intesa Stato-Regione sull'opera, con effetto di approvazione del progetto definitivo, localizzazione dell'opera in variante urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, ha richiesto a questo Ministero l'indizione di Conferenza di Servizi in modalità *sincrona*, con le modalità previste dall'art. 14-ter della legge 241/1990 alla presenza di tutti gli Enti ed Amministrazioni interessati dal procedimento.

Questo Ministero, con note prot. n. 17346 del 6 dicembre 2023 e 17728 del 13 dicembre 2023, in accoglimento della richiesta di cui alla citata nota n.1216245.U/2023 della Regione Emilia-Romagna, ha indetto, ai sensi del comma 1, lett. b) dell'art. 13 del D.L. 16 luglio 2020, n.76 e con le modalità previste dall'art.14-ter della Legge n.241/1990, la Conferenza di Servizi decisoria, in modalità *sincrona*, relativa al procedimento in oggetto ed ha fissato, la riunione della conferenza per il giorno 24 gennaio 2024 alle ore 11:00.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

Con nota DICA n. 0037492 del 21 dicembre 2023, il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, con riferimento alla citata nota MIT n. 17346/2023, ha indetto una riunione istruttoria/coordinamento per la formazione del parere del RUAS per il giorno 17 gennaio 2024 - ore 11,00.

CONSIDERATO CHE:

- con la sopracitata nota prot. n. 419 in data 11 gennaio 2022, la Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui contratti concessori autostradali di questo Ministero, in qualità di concedente, ha espresso il proprio nulla osta all'attivazione del procedimento di cui al D.P.R. n. 383/1994;
- successivamente all'indizione della Conferenza "sincrona" e fino all'apertura dei lavori della suddetta, sono pervenuti i sottoelencati pareri o note, di Enti ed Amministrazioni:
 - nota prot. n.1255419 del 19 dicembre 2023, con cui la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la delibera di Giunta Regionale n. 2209 del 18 dicembre 2023 di assenso all'Intesa Stato- Regione, ai sensi del DPR n. 383/1994 con le prescrizioni e condizioni riportate nel dispositivo.
 - mail dell'8 gennaio 2024, assunta al prot. n. 183 del 8 gennaio 2024, con cui la Dott.ssa Francesca BAIOCCHINI ha comunicato il recepimento del parere favorevole con prescrizioni di ARPAE nella Delibera di Giunta Regionale della Regione Emilia-Romagna che avrebbe giustificato la mancata partecipazione alla Conferenza di Servizi del 24 gennaio 2024.
- il Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali, mediante il parere unico n. DICA-2220-P del 24 gennaio 2024 (**Allegato 1**) ha espresso ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241, parere favorevole per il Progetto Definitivo in esame, nel rispetto delle prescrizioni/osservazioni/raccomandazioni richiamate e dettagliate nel dispositivo in esso contenuto e nei relativi allegati.
- con la citata delibera di Giunta Regionale n. 2209/2023 (**Allegato 2**) la Regione Emilia-Romagna ha espresso l'assenso all'Intesa Stato-Regione, di cui al D.P.R. n.383/1994 sul progetto definitivo in oggetto, per quanto di propria competenza, in merito agli aspetti localizzativi dell'opera, all'effetto di variante urbanistica conformativa, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ed alla dichiarazione di pubblica utilità.
- questo Ministero, nell'ambito della seduta di Conferenza di Servizi, valutate le specifiche risultanze e tenuto conto delle posizioni favorevoli espresse in sede di riunione o acquisite agli atti del procedimento, preso atto in particolare del parere reso dalla Regione Emilia Romagna, e del citato



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

parere unico statale n. DICA-2220/2024, ha constatato le condizioni per il perfezionamento dell'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna sul procedimento di localizzazione dell'opera in esame, ai sensi del D.P.R. n. 383/1994, e per assumere la determinazione di conclusione del procedimento con esito positivo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-quater della legge n. 241/1990.

- ai sensi del comma 7 dell'art. 14-ter, della legge n. 241/1990, *“si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza”*.
- con nota n. 2422 del 16 febbraio 2024, questo Ministero ha comunicato a tutti gli Enti ed Amministrazioni la pubblicazione sul proprio sito internet del verbale della Conferenza di Servizi del 24 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso e considerato, visto il combinato disposto dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/94 e ss.mm. ii. e dell'art.14 ter della legge n. 241/1990 e ss.mm. ii.

DECRETA

Art.1

(Conclusione positiva della Conferenza di Servizi)

Ai sensi dell'art.14-ter, comma 7 della legge n. 241/1990 e con gli effetti di cui all'art. 14-quater della medesima legge n. 241/1990, è adottata la determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi indetta ex art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, sul progetto: **“Autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto. Tratto Bologna - Rimini Adeguamento Area di Servizio SANTERNO OVEST al km 59+500 Progetto Definitivo. Codice SIVCA: 002-001-A014-01-C154-02”**.

Art.2

(Perfezionamento intesa Stato-Regione)

Ai sensi e per gli effetti di quanto di quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, e ss.mm.ii. è accertato il perfezionamento del procedimento d'intesa Stato - Regione Emilia-Romagna, relativamente al progetto di cui al precedente art.1, secondo l'elenco degli elaborati progettuali allegato al presente decreto (**Allegato 3**), sulla base delle determinazioni - e relative prescrizioni – rese in sede di Conferenza di Servizi o trasmessi a questo Ministero e costituenti parte integrante del presente decreto.



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE E LE RETI DI TRASPORTO

Direzione Generale per lo sviluppo del territorio e i progetti internazionali

Art.3

(Decisione della Conferenza di Servizi)

Il presente decreto, quale determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.

Art.4

(Apposizione vincolo preordinato all'esproprio)

Ai fini della realizzazione dell'opera pubblica di cui all'art.1, conformemente a quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001, n.327, è disposto, dalla data del presente atto, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree da espropriare e/o occupare e/o asservire.

Art.5

(Obblighi della Società proponente l'intervento)

Ad Autostrada per l'Italia S.p.A. è rimesso il presente provvedimento per i successivi adempimenti di competenza.

Art.6

(Pubblicazioni)

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Maria SGARIGLIA)